Rotary Club Grosseto

RELAZIONE AL CAMINETTO DEL 2 FEBBRAIO 2016
Domenico Saraceno

"Le potenzialità della Rotary Foundation per il service del Club"

IL RUOLO DELLA FONDAZIONE ROTARY:

La Fondazione Rotary è un'associazione senza fini di lucro la cui missione consiste nell'aiutare i Rotariani, promuovere la pace, la buona volontà e la comprensione internazionale attraverso il miglioramento delle condizioni sanitarie, il sostegno all'istruzione e la lotta alla povertà.

STORIA DELLA R.F.

Nel 1907 il Rotary Club di Chicago esegue uno dei suoi primi progetti di servizio comunitario. Il club organizza una riunione di organizzazioni civiche per stabilire una commissione per l'installazione di servizi igienici pubblici, per migliorare le condizioni sanitarie della città.
"Insieme ai miei amici soci, ho imparato a concentrare l'attenzione sulle opere buone, dare piuttosto che ricevere", scrisse in seguito Paul Harris nel suo libro This Rotarian Age.

Nel 1917 Arch. C. Klump, Presidente del Rotary International, **propose di istituire un fondo di dotazione destinato a "fare del bene nel mondo".**
Nel 1928 il Fondo superò i 5.000 $ e venne ribattezzato **Fondazione Rotary** che così diviene un'entità autonoma all'interno del Rotary International.
Cinque amministratori, tra cui Klumph, furono incaricati di "conservare, investire e gestire tutti i fondi e le proprietà (della Fondazione) come un ente fiduciario, per sostenere gli obiettivi del Rotary International."

Due anni dopo la Fondazione elargì la prima sovvenzione, devolvendo 500 USD alla I.S.C.C. – la società internazionale per bambini paralitici creata dal Rotariano Edgar F. Allen; con il tempo la società si sviluppò nell'organizzazione internazionale Easter Seals.
La Fondazione risentì sia della crisi economica della Grande Depressione che degli effetti della seconda guerra mondiale, ma si riprese nel dopoguerra, quando l'esigenza di promuovere la pace si fece sentire ovunque nel mondo.
Nel 1947, alla morte del fondatore Rotary, Paul Harris, i contributi versati dai Rotariani di tutto il mondo alla sua memoria segnarono la rinascita della Fondazione.
Quello stesso anno fu istituito il primo programma educativo della Fondazione, precursore delle Borse degli Ambasciatori. Nel 1965-1966 furono lanciati tre nuovi programmi: scambi di gruppi di studio, sovvenzioni per l'avviamento professionale e sovvenzioni per la realizzazione dell'obiettivo della Fondazione Rotary – in seguito sfociato nel programma Sovvenzioni paritarie.

Le sovvenzioni 3-H (Health, Hunger and Humanity - SALUTE - FAME - SOLIDARIETA') furono inaugurate nel 1978; nel 1980, nel quadro dello stesso programma furono istituiti i Volontari del Rotary. L'iniziativa PolioPlus risale al 1984-85, e l'anno successivo fu il turno delle sovvenzioni per docenti universitari. Dai primi Forum per la pace, organizzati nel 1987-88, nacquero infine i programmi di studi sulla pace e la risoluzione dei conflitti.
Dalla prima donazione di 26,50 USD nel 1917, il sostegno alla Fondazione ha ricevuti contributi **per oltre 1 miliardo di USD.** Più di 70 milioni sono stati raccolti nel solo anno rotariano 2003-04 che risulta una delle annate rotariane più proficue.
Ad oggi, più di un milione di sostenitori hanno ricevuto il titolo onorifico di Amici di Paul Harris – conferito ad ogni persona che versa, o a nome della quale vengono versati 1000 USD (o l'equivalente in altra valuta) alla Fondazione.
Questo costante sostegno da parte dei Rotariani di tutto il mondo continua ad assicurare il futuro della Fondazione e del suo operato per la pace e la comprensione internazionale.

Il primo contributo alla R.F. di 25.50$ nel 1917 è stato versato dal Club di Kansas City.

Nel 2017 si terrà il CENTENARIO della R.F. **Dal 10 al 14 Giugno 2017 ad Atlanta** si terranno le celebrazioni.

LO SVILUPPO DELLA R.F.

I dati ufficiali forniti dalla Fondazione mettono bene in evidenza non solo l'evoluzione che il ruolo della RF ha avuto negli anni - a giudicare dal forte incremento che ha avuto negli anni la contribuzione totale e pro capite ed anche dall'entità, piuttosto rilevante, delle somme raccolte dai singoli Distretti.
Parlando ad esempio del ns Distretto, siamo infatti passati dalla media per soci di **1,76 dollari nei primi anni '70** ai **204,34 $ del 2002/2003.**

La media del decennio 2003/2013 si attesta attorno ai 145,00 $.

Complessivamente si parla di un passaggio da 5.000,00 $ raccolti dal Distretto nel 1972 a 1.193.154 $ raccolti sempre dal ns Distretto nel 2002/2003.

La media del decennio 2003/2013 si è attestata sui 903.955,10 €.

COME FUNZIONA OGGI LA R.F.

La RF lavora su programmi:

- RACCOLTA FONDI

- SOVVENZIONI

- POLIO PLUS

- BORSE DI STUDIO - CENTRI DELLA PACE

- SCAMBIO GIOVANI

- VOLONTARI DEL ROTARY

- ALUMNI

- FORMAZIONE PROFESSIONALE VTT E VTE

- BUONA AMMINISTRAZIONE

RACCOLTA FONDI Il sistema di gestione dei fondi raccolti dalla R.F. è detto share.

A) FONDO PERMANENTE (O FONDO DI DOTAZIONE O DI GARANZIA): e' un accumulo di risorse immobilizzate i cui frutti concorrono a sostenere i fondi operativi della RF.

B) FONDO MONDIALE (O FONDO ANNUALE PROGRAMMI)
Ogni anno le donazioni al Fondo Annuale Programmi (anche da ogni rotariano ogni anno) provenienti da tutti i clubs del mondo vengono suddivisi in 2 fondi al 50%:

B1) 50% - **Fondo Mondiale**: impiegati direttamente dalla R.F. per sostenere i vari programmi offerti a tutti i Distretti.

B2) 50% - **Fondo di Designazione Distrettuale (FOOD)**: impiegati direttamente dai singoli Distretti per sostenere le diverse iniziative dei propri clubs (tramite di Distretti) o direttamente dai Distretti.

Il sistema di accumulo è triennale: le entrate generate dagli investimenti vanno a coprire le spese amministrative di gestione. Significa che i fondi accumulati vengono erogati ai distretti e ai clubs dopo tre anni.

DONAZIONI
Si possono orientare ai vari fondi.

Fondo annuale programmi: cassa di base della R.F.
Fondo di dotazione: patrimonio non utilizzabile (donazioni, titoli, lasciti, rendite vitalizie) assicura l'esistenza a lungo termine delle sovvenzioni e dei programmi.

N.B. Il sostegno finanziario alla R.F. proviene anche dal pubblico non rotariano, tramite raccolte fondi, donazioni indipendenti, varie iniziative come la Maratona di New York.

La RF prevede numerosi tipi di riconoscimento da rilasciare ai benefattori (soci e non soci). Il PHF è uno dei più noti riconoscimenti.

PHF: Vale 1.000 $
Se si versano fondi con il modello 123IT, versamento comune, dopo 3 anni il club matura i PHF corrispondenti all'importo versato e ne dispone come crede.

Se si versano fondi con il modello 94IT, il versamento è collegato al singolo contribuente (socio o non socio). Si deve in tal caso allegare il nominativo (o l'elenco dei nominativi); i soggetti matureranno nel tempo la quota corrispondente ad un PHF.
Al raggiungimento di 1.000 $ il soggetto contribuente matura il suo PHF che eventualmente può anche decidere di destinare ad altri.

IL SISTEMA DELLE SOVVENZIONI

Con la semplificazione introdotta con il programma VISIONE FUTURA (introdotto in via sperimentale nel 2010 e poi ufficializzato e generalizzato dal RI nel 2013) oggi sostanzialmente le sovvenzioni si dividono in globali e distrettuali.

Fanno eccezione i progetti speciali (come la POLIO PLUS, ecc.).

SOVVENZIONI Globali (Global grant) > 15.000 $

SOVVENZIONI Distrettuali (District grant) < 15.000 $

LA POLIO PLUS: un'imponente iniziativa, lanciata dal Rotary International nel 1985, che ha investito oltre 1 mld di $ negli anni. È un presidio del Rotary International ancora attivo.

LE BORSE DI STUDIO E CENTRI DELLA PACE:

Sono finanziabili a vari livelli, sia con district grant che con i con global grant.

Ai clubs è deputata la ricerca dei giovani meritevoli. Gli oneri sono a carico della R.F.

I CENTRI DELLA PACE DEL ROTARY

Chulalongkorn University, Bangkok, Tailandia (centro di sviluppo professionale)
Duke University and University of North Carolina at Chape Hill, USA.
International Christian University, Tokyo, Giappone
Universidad del Salvador, Buenos Aires, Argentina
University of Bradford, West Yorkshire, Inghilterra
University of Queensland, Brisbane, Australia
Uppsala University, Uppsala, Svezia

Il programma offre borse di studio a livello master presso un centro rotariano di studi internazionali. I clubs presentano domanda per i propri candidati alla Commissione Distrettuale RF: il Distretto inoltra alla R.F. le domande selezionate.

I VOLONTARI DEL ROTARY

La Sottocommissione distrettuale Volontari del Rotary (annata 2015/2016) intende censire tutti i soci che hanno svolto o che hanno intenzione di svolgere azione di volontariato rotariano.

A tale scopo chiede di conoscere gli amici rotariani che hanno partecipato o partecipano o hanno intenzione di partecipare ad azioni di volontariato, anche al di fuori dell'organizzazione del Distretto o del Rotary International.

Tale progetto si è così modificato, forse temporaneamente, nel nostro Distretto. A livello mondiale rimane invariata la tradizionale modalità dei volontari del rotary che generalmente prestano gratuitamente azioni di service nell'ambito della propria professionalità in seno a progetti umanitari promossi dalla RF e dislocati in tutto il mondo.

GLI ALUMNI

Sono coloro che hanno partecipato ai programmi del R.I. Rappresentano una ampia base di promozione. Possono inoltre diventare Donatori o Soci (sono ad oggi oltre 118.000)

LO SCAMBIO GIOVANI

Viene coordinato dal MULTIDISTRETTO (sovrastruttura alla quale aderiscono quasi tutti i Distretti italiani - salvo Lombardia e Campania) e raggiunge i clubs tramite i rispettivi Distretti.

Esistono tre tipologie di scambio:

SCAMBIO LUNGO
SAMBIO BREVE
CAMP

Vi è poi lo SCAMBIO DI AMICIZIA che solitamente avviene tra gruppi di giovani sponsorizzati da Clubs gemellati.
Da quest'anno esiste anche uno scambio finalizzato ad esperienze post universitarie, proiettato verso il mondo del lavoro in Paesi stranieri.

Lo scambio giovani **non è un progetto finanziato dalla RF**. Nel ns. Distretto viene infatti inserito nell'ambito dei progetti del RI come Rotaract, Interact e RYLA.

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE VTT E VTE

Si tratta di programmi speciali che rientrano nelle sovvenzioni distrettuali e che nascono all'interno del distretto.

COME SI DEVONO ATTIVARE I CLUBS ROTARY

AZIONI FOCUS

- pace e prevenzione / risoluzione dei conflitti
- prevenzione e cure mediche per le malattie
- acqua e servizi sanitari
- maternità e salute dei bambini
- alfabetizzazione e educazione di base
- sviluppo economico e comunitario

LISTA OFAC: Verifica dei Paesi inseriti nella lista OFAC (lista di criticità internazionale)

QUALIFICAZIONE DEI CLUBS
Il Distretto tiene la lista dei Clubs qualificati, cioè che hanno partecipato ad un seminario di formazione sulla R.F.

La Rotary Foundation è considerata il Motore del Rotary.
Raccolta Fondi: stimolare le iniziative finalizzate alla raccolta, anche soltanto la rinuncia alla cena convivale destinando la spesa alla RF.

PRIORITA'

1) POLIOPLUS
2) Maggiore conoscenza della R.F.
3) Maggiore impegno e qualità dei Clubs e le azioni R.F.
4) Valorizzazione dell'immagine della R.F. all'interno del Rotary International e all'esterno.

È possibile devolvere direttamente alla R.F. così come si fanno svariati versamenti a numerose associazioni umanitarie.

ORGANIGRAMMA DISTRETTUALE 2071 Distretto - anno 2015-2016

Presidente Commissione Pietro Terrosi Vagnoli.
Presidenti sottocommissioni:

1) Raccolta fondi: Umberto Canovaro
2) Sovvenzioni Distrettuali: Pietro Belli
3) Polioplus: Paola Girolami
4) Volontari del Rotary: Giuseppe Frizzi
5) Borse di studio - centri della pace: Stefano Fabbri
6) Formazione professionale VTT e VTE: Paolo Michele Beltrami
7) Buona amministrazione delle procedure: Matteo Mazzamauro
8) **Scambio giovani: Sergio Fanciullacci (Progetti RI)**

District Grant:
È finanziabile 1 solo progetto singolo per club all'anno. È possibile presentare 2 progetti se uno è in pool con altri RC. Eventualmente 2 progetti in pool se in uno dei due non si è capofila. Sono finanziabili ripetizioni o prosecuzioni di progetti già finanziati purchè i beneficiari finali siano diversi.
È qualificante lavorare in pool, ma non obbligatorio. Le decisioni sull'ammissibilità sono lasciate alla Commissione Distrettuale (importante la discrezionalità del Governatore).
Sono finanziabili (FINO AD UN MASSIMO DEL 50%) progetti aderenti alle AZIONI FOCUS DELLA R.F.
Non sono finanziabili convegni, pubblicazioni.
Sì ad esempio a progetti di alfabetizzazione, borse di studio, seminari di formazione destinati a studenti medi o universitari.

I compiti della Commissione di club per la Rotary Foundation: Motivare il Club a donare alla Rotary Foundation ed a partecipare attivamente alle sue iniziative.

Per lo svolgimento dei progetti: collaborare con il club: Presidente, Tesoriere, Commissione Progetti, collaborare con il Distretto, rendere il Club dinamico.

Riunioni di Club: sui manuali si consiglia di effettuare riunioni sulla RF almeno 4 volte l'anno.

Gli obiettivi: Partecipazione dei Clubs alle sovvenzioni, partecipazione ai Seminari di Formazione.

Per l aformazione, oltre agli eventi organizzati dal Distretto esistono corsi online sul sito: learn.rotary.org ed altre risorse ONLINE: www.rotary.org è la principale fonte di informazione per i dirigenti dei Clubs. Alla Sezione **Il Mio Rotary** si può accedere a risorse e strumenti utili per le attività del Club.

I VERSAMENTI DEL ROTARY CLUB GROSSETO ALLA R.F.

Il Rotary Club Grosseto non è stato costante nelle contribuzioni destinate alla R.F.
Analizzando il periodo dal 2001 al 2015 solo in 7 annate sono stati devoluti fondo alla R.F.

Contribuzioni del Rotary Club Grosseto alla Rotary Foundation
analisi dal 2001 al 2015

Anno	Destinazione	Importo €	Presidenza
2001			
2002			
2003			
2004			
2005	HB	4.017,05	Favale
2006	HB	1.126,50	Saraceno
2007	FONDO ANNUALE PROGRAMMI	2.303,00	La Porta
2008			
2009			
2010			
2011			
2012	OGNI ROTARIANO OGNI ANNO	6.468,51	Picchi
2013	FONDO ANNUALE PROGRAMMI POLIOPLUS	6.000,00 1.100,00	D'Errico
2014	CONTRIBUTO RF	5.772,00	Campagna
2015	FONDO ANNUALE PROGRAMMI	7.040,53	Fanteria
	TOTALE	**33.827.59**	

Contribuzioni per Presidenze:

1. Fanteria 7.040,53
2. Picchi 6.468,51
3. D'Errico 6.100,00
4. Campagna 5.772,00
5. Favale 4.017,05
6. La Porta 2.303,00
7. Saraceno 1.126,50

CONCLUSIONI

La RF è l'organizzazione mondiale attraverso la quale il Rotary International concretizza i suoi ideali secondo un articolato meccanismo che vede doppiamente coinvolti anche i singoli Clubs e i Distretti Rotary.

Commissione di Club per la Rotary Foundation - Annata rotariana 2015/2016 - Presidente Giuseppe Vilardo

Presidente di Commissione: Domenico Saraceno

Membri di Commissione: Claudio Bottinelli, Alessandra Buonavia, Riccardo Menchetti

Grosseto, 2 Febbraio 2016